



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

*** COPIA ***

numero 6 del 12-03-2014

SEDUTA: straordinaria - CONVOCAZIONE: prima

OGGETTO:

SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA CON LA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO DELLA FUNZIONE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE CONVENZIONE

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di Marzo con inizio alle ore 11:10 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	FERRARI GAETANO	SINDACO	Presente	12	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente
2	CARTOLANO DOMENICO	ASSESSORE	Presente	13	ABATE CHECHILE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
3	CAVALLONE FRANCESCO	ASSESSORE	Presente	14	BORGIA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
4	SANTORIELLO MICHELE	ASSESSORE	Assente	15	PALADINO ANGELO	CONSIGLIERE	Assente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
6	GRANATA NICOLA	ASSESSORE	Presente	17	CAMPIGLIA ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
7	SPOZZINO NICOLA	ASSESSORE	Presente	18	DE MAIO AMEDEO	CONSIGLIERE	Assente
8	CARRAZZA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente	19	LOPARDO ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente	20	ALTIERI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
10	VOCCA BRUNO	CONSIGLIERE	Presente	21	FAZIO ANGELO	CONSIGLIERE	Assente
11	FERRICELLI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente				

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 8

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ESPOSITO CIRO che provvede alla redazione del presente verbale

Il **PRESIDENTE** introduce l'argomento.

Il **SINDACO**, precisa che fra i diversi servizi che si stanno attuando in forma associata con la Comunità Montana Vallo di Diano, quello della Protezione Civile è il più importante, fermo restando che la responsabilità della Protezione Civile rimane ai Sindaci ed alle Amministrazioni comunali. Sottolinea la necessità di un'azione sinergica trattandosi di Comuni di piccola entità; precisa che avere un momento concertativo tra tutti gli Enti sarà utile in considerazione anche del fatto che in forma associata si riescono ad avere più risorse sia regionali che europee. Invita ad un voto favorevole. aggiunge che favorisce l'esercizio delle attività e dei servizi aggiuntivi, nonché facilita l'attività come le attrezzature quindi le attrezzature in s.con la Comunità Montana Vallo di Diano,

Il Cons.**CARRAZZA** esprime il proprio apprezzamento per l'iniziativa, ma ritiene che il Comune di Sala Consilina, quale Comune Capofila, debba avere un ruolo più importante in seno alla Comunità Montana del Vallo di Diano e maggiore rispetto istituzionale e politico da parte di detto Ente per un accordo elettorale che c'è stato a suo tempo.

Non vi sono altri interventi, per cui,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;

DATO ATTO che i Comuni facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano hanno individuato quale livello ottimale per la gestione dei servizi in forma associata il territorio della Comunità Montana Vallo di Diano;

VISTI IN PARTICOLARE:

- l'articolo 14, comma 27, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni ivi ex novo individuate nelle seguenti :

- a) *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) *Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) *la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) *attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*

g) *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*

h) *edilizia scolastica per la parte non attribuita alle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*

i) *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*

l) *tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*

- l'articolo 14, comma 31-bis, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo, che qualora non comprovate comportano l'obbligatoria trasformazione in Unione di Comuni;

- l'articolo 14, comma 31-ter, del citato decreto legge n. 78/2010 e s.m.i., che prevede la scadenza del 1 gennaio 2013 per l'esercizio in forma obbligatoria di almeno 3 funzioni fondamentali e quella del 1 gennaio 2014 per l'esercizio delle restanti funzioni;

- l'articolo 14, comma 31-quater, del decreto legge n. 78/2010 citato, ove si prevede che nel caso in cui non venga rispettata da parte dei Comuni fino a 5.000 abitanti la tempistica per l'esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali, il Prefetto competente per territorio assegna ai Comuni non ottemperanti un termine perentorio entro il quale provvedere all'esercizio obbligatorio e, inoltre, che nell'eventualità di un'ulteriore inadempienza da parte dei Comuni interessati, il Governo può esercitare il potere sostitutivo, di cui all'art. 120 della Costituzione, adottando gli atti necessari o nominando un commissario ad acta, come previsto dall'articolo 8 della legge n. 131/2003;

CONSIDERATE le disposizioni normative di cui all'art. 2, comma 7, decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali;

VISTO l'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 - TUEL - recante "**Convenzioni**", il quale prevede che:

"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite Convenzioni.

2. Le Convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di Convenzione obbligatoria fra Enti Locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le Convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli Enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli Enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti."

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. 267/2000 - TUEL - recante "**Esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni**", il quale prevede l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione;

CONSIDERATO che:

a seguito del decentramento amministrativo avviato con la Legge n. 59/1997 è sempre più diffuso un processo di aggregazione tra gli Enti Locali tendente ad incentivare la gestione associata di funzioni e servizi;

le forme collaborative intercomunali rappresentano l'istituto che, in applicazione dei principi di adeguatezza e di sussidiarietà, ha dimostrato di essere il livello di gestione più efficiente per determinati servizi e funzioni;

anche la normativa regionale va sempre più verso questa direzione della valorizzazione dell'esercizio associato di funzioni con una politica incentivante a favore degli Enti che traducono nella realtà l'associazione di funzioni e servizi;

le forme associative tra Enti limitrofi e con analoga configurazione territoriale, socio-economica e culturale consentono una gestione del servizio efficiente e rispondente ad esigenze particolarmente affini per la struttura dei servizi esistenti, per le risorse disponibili e per le problematiche gestionali nel loro complesso;

RILEVATO, in particolare, che un processo di aggregazione tra Enti favorisce l'esercizio di quelle attività e/o di quei servizi aggiuntivi che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità dal singolo Comune;

CONSIDERATO che:

- fra i Comuni del Vallo di Diano sono state raggiunte intese per lo svolgimento in forma associata delle seguenti funzioni:

c) catasto, ad eccezione delle funzioni fondamentali mantenute allo Stato dalla normativa vigente ;

d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;

e) attività in ambito comunale ,di pianificazione di Protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

Che da parte dei comuni, invero, è emersa l'esigenza dell'istituzione di un tavolo di coordinamento degli uffici comunali in materia di urbanistica e di governo del territorio, quale momento di confronto e di verifica nonché quale strumento di supporto nell'esercizio delle relative competenze, anche al fine di raggiungere una sempre maggiore omogeneizzazione e semplificazione dei procedimenti;

Che la presente gestione associata, organizzata in osservanza dei principi di sussidiarietà adeguatezza e di composizione unitaria di funzioni omogenee è rivolta, prioritariamente, al raggiungimento delle finalità di cui al successivo articolo 2 e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata;

Che gli stessi comuni intendono dare attuazione al processo di implementazione e sviluppo delle gestioni associate di funzioni e servizi tra enti locali nel livello ritenuto ottimale della Comunità Montana, in attuazione del D.Lgs. n. 267/2000;

Che la Comunità Montana può fornire un necessario supporto nell'espletamento delle funzioni dei Comuni facenti parte della stessa relativamente alle politiche di gestione del territorio con particolare riferimento all'esercizio dei compiti inerenti il Sistema Territoriale Informativo;

- **Che** la forma associativa prescelta (convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/00) per l'esercizio della funzione fondamentale individuata **nella Protezione Civile** consente di :

a) reperire, coordinare ed ottimizzare le risorse e professionalità necessarie, garantendo maggiore qualità alle azioni ed alleviando i compiti delle strutture comunali interessate;

b) realizzare economie di scala nella gestione di tali funzioni e servizi, senza gravare gli enti di costi relativi a forme gestionali più complesse ed articolate;

c) conseguire una dimensione ottimale per lo svolgimento delle funzioni oggetto della convenzione;

d) rendere omogenei gli strumenti per la gestione dell'attività edilizia anche allo scopo di agevolare altri servizi;

- **Che** è stato predisposto apposito schema di convenzione il cui testo, poi aggiornato, è stato così approvato dal Consiglio Generale della Comunità Montana Vallo di Diano con delibera n. 17 del 04/6/2013;

VISTO lo Statuto

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai competenti responsabili;

Con voti favorevoli unanimi dei 13 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resin nei modi e termini di legge,

DELIBERA

-per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. di approvare lo svolgimento in forma associata con la Comunità Montana "**Vallo di Diano**" della funzione contraddistinta dalla lettera e) del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012: **attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi.**
2. di approvare, a tal fine il nuovo schema di convenzione disciplinante i rapporti intercorrenti tra i gli Enti associati avente ad oggetto: "**CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE riportato** nell'allegato B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, individuando quale ente capofila la Comunità Montana "**Vallo di Diano**", con durata triennale.
3. prendere atto che la gestione della predetta funzione in forma associata diverrà operante quando la convenzione stessa sarà sottoscritta dai rappresentanti legali dei rispettivi enti.
4. di incaricare, allo scopo di cui al precedente punto, il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della predetta Convenzione in nome e per conto del Comune.
5. di demandare al Responsabile competente ogni successivo adempimento/provvedimento per dare esecuzione alla presente deliberazione.
6. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DE NIGRIS ATTILIO, Dirigente dell' Area TECNICA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 11/3/2014

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
f.to DE NIGRIS ATTILIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto PUGLIA NICOLA, Dirigente dell' Area FINANZE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 11/3/2014

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to PUGLIA NICOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ESPOSITO CIRO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 18-03-2014

Il Segretario Comunale

F.TO ESPOSITO CIRO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO. ****

Li, 18-03-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li, _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
